

RELAZIONE CONTROLLO STRATEGICO 2015

La presente relazione è redatta ai sensi di quanto previsto dal regolamento comunale sul funzionamento dei controlli interni modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19 marzo 2015, per la parte relativa al controllo strategico.

L'analisi è stata effettuata raffrontando i contenuti strategici di cui alle linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28 ottobre 2013 e lo stato di attuazione dei programmi e progetti, elaborati nella relazione previsionale e programmatica bilancio di previsione 2015, evidenziandone lo stato attuazione al 31 dicembre 2015. Tale rendicontazione, contenuta nella relazione che illustra i risultati della gestione in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2015, è stata oggetto di approfondimento e collegamento a quanto contenuto nelle relazioni di attuazione degli obiettivi di gestione di cui al piano delle performance 2015.

Sono stati effettuati approfondimenti ulteriori mediante raffronto con i dati del referto del controllo di gestione 2015 nonché attraverso ulteriori descrizioni analitiche dei servizi erogati alla cittadinanza fornite dai responsabili di area.

PROGRAMMI

3.4.1 Affari Generali e Finanziari

Punto 2 delle linee programmatiche di mandato ad oggetto: “semplificazione e trasparenza”

Questa parte delle linee programmatiche tocca diversi progetti inseriti nel programma 3.4.1., la cui realizzazione è intersettoriale ed ha interessato le aree organizzative amministrativa - affari generali e legali, segreteria generale ed economico finanziaria, quest'ultima in relazione al procedimento di riscossione delle entrate comunali.

Gli obiettivi posti dalle linee programmatiche erano: *“Semplificare il rapporto fra cittadino e governo locale, tramite la domiciliazione di molti servizi in particolare quelli anagrafici, scolastici e dei tributi....Saranno promosse tutte le sinergie utili a ridurre i costi dei servizi e delle forniture richiesti dal Comune, strutturando una rete che interessi anche le amministrazioni contigue. trasparenza, semplificazione e snellimento degli apparati burocratici, si è già proceduto all'abolizione dell'Istituzione Corciano Domani, primo passo per la razionalizzazione della macchina amministrativa. Sempre per garantire la massima trasparenza saranno realizzati dei portali di accesso agli open data in maniera tale che tutti i cittadini possano controllare i dati sul bilancio e sulla spesa”*

In relazione ai suddetti obiettivi è stato realizzato quanto segue.

Progetto 01.02 – gestione del protocollo informatico

Nel corso del 2015 è stata portata avanti tutta la attività propedeutica alla completa attuazione della gestione informatizzata dei flussi documentali, nascente dall'obbligo legislativo di digitalizzazione della attività amministrativa; il 12 ottobre 2015 è stato approvato dalla Giunta Comunale il nuovo manuale di gestione del protocollo informatico e contestualmente sono stati attribuiti gli incarichi di

Responsabile della gestione del flusso documentale ed il Responsabile della conservazione sostitutiva, incarichi necessari per ottemperare a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle norme tecniche.

Sono state effettuate delle giornate di formazione e aggiornamento professionale per favorire il corretto utilizzo dei software applicativi che consentiranno la gestione informatizzata dei flussi documentali, alla formazione hanno partecipato tutti i dipendenti assegnati alle varie aree organizzative.

Progetto 01.03 gestione delle funzioni anagrafiche e statistiche

Nell'ambito delle funzioni attinenti ai servizi demografici e per quanto concerne la semplificazione dei rapporti dei cittadini con la pa che viene attuata anche attraverso la semplificazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni, è stato implementato lo scambio in via informatica dei dati in possesso delle amministrazioni attraverso la stipula delle convenzioni per l'accesso alle relative banche dati.

Nel campo delle funzioni di stato civile nel corso del 2015 è intervenuta la importante novità legislativa della attribuzione di funzioni in materia di separazione consensuale e divorzi all'ufficiale di stato civile.

Le risultanze di questa attività, per la quale il personale dell'ufficio è stato appositamente formato, sono le seguenti n. **19** atti espletati direttamente davanti all'ufficiale di stato civile e n. **5** atti ricevuti mediante negoziazione assistita tramite avvocati.

E' proseguita nel corso del 2015 la attività di allineamento dei dati contenuti nelle banche dati comunali anagrafiche con i dati INASAIA in vista della realizzazione della Anagrafe nazionale delle popolazioni residenti; in relazione ad essa il Comune di Corciano ha richiesto al Ministero dell'Interno di poter essere incluso, nel corso dell'anno 2016, nel novero dei Comuni pilota che procederanno alla sperimentazione di tale sistema nazionale.

Al fine di promuovere una maggiore comunicazione nei confronti del cittadino nel giornale periodico di informazione comunale sono stati pubblicati i risultati della attività statistica svolta dal Comune di Corciano.

Si rimanda alle relazioni specifiche degli obiettivi di performance 2015 per la quantificazione dei altri servizi erogati dagli uffici demografici.

Con riferimento **al punto programmatico “ creazione di reti con le amministrazioni territoriali contigue”**, nel corso dell'anno 2015, il Comune di Corciano ha scelto di assumere in proprio, insieme ai Comuni del comprensorio del Lago Trasimeno (e precisamente Magione, Passignano sul Trasimeno, Castiglione del Lago) le funzioni di centrale unica di committenza per l'affidamento di contratti ad evidenza pubblica di lavori, servizi e forniture.

E' stato deciso pertanto di non delegare l'esercizio di tali funzioni alla stazione unica appaltante istituita presso l'ente di area vasta Provincia di Perugia, ma di aderire ad una gestione associata per lo svolgimento di servizi tra i Comuni del comprensorio del Lago Trasimeno: con deliberazione di Consiglio Comunale n. **31 dell'11 giugno 2015** è stato approvato il primo schema di convenzione e, a seguito della stipula della convenzione, è stata avviata la gestione associata, successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. **71 del 21 dicembre 2015** è stata approvata la modifica della convenzione, in relazione ad essa il Comune di Corciano è stato individuato capofila della convenzione, la relativa stipula è intervenuta il 20 maggio 2016 raccolta 1983.

Progetto 01.07 Semplificazione dei rapporti con i cittadini in materia tributaria e contrasto alla evasione fiscale

Con riferimento all'obiettivo indicato nel progetto, nell'anno 2015, l'ufficio tributi ha aggiornato tutta la modulistica relativa ai tributi principali (Imu, Tasi e Tari) ed ha diffuso le informazioni necessarie ai contribuenti sulla base delle variazioni normative intervenute in materia.

E' stato predisposto dall'ufficio il nuovo modello di dichiarazione TARI.

Tutto il materiale è stato reso disponibile nella apposita sezione della amministrazione trasparente del sito internet comunale nella quale in particolare sono stati inseriti: i regolamenti comunali relativi ai vari tributi, tutte le deliberazioni di approvazione delle aliquote e/o tariffe, la modulistica per ottenere agevolazioni e/o riduzioni oltre che i modelli di dichiarazioni.

È stato altresì reso disponibile on line uno strumento di calcolo on line per l'Imu e la Tasi, il quale consente ai cittadini di calcolare il tributo dovuto e di stampare il modello precompilato necessario per effettuare il pagamento.

Dal punto di vista della semplificazione dei rapporti con il contribuente sono state accorpate le comunicazioni in materia di pagamento della Tari e pertanto al cittadino viene inviato in un unico documento l'avviso di pagamento e l'informativa che rende note tutte le fattispecie previste dal regolamento comunale di esenzione e/o riduzione del pagamento della tassa; queste comunicazioni sino all'anno 2014 venivano inviate separatamente.

E' stata avviata nel 2015 la definizione di un ulteriore progetto di semplificazione che consenta ai contribuenti di inviare al Comune la dichiarazione Tari contestualmente al momento in cui essi si presentano presso gli sportelli dei servizi demografici per la pratica del cambio di residenza.

Dal punto di vista delle forme di pagamento, viene utilizzato il modello F24, anche per la Tari oltre che per i tributi per i quali vi è obbligo normativo, in quanto è uno strumento che consente ai contribuenti facilità di pagamento (tramite sportelli bancari o ancora meglio con procedure di home banking, poste ecc); tutto ciò oltre a facilitare l'adempimento tributario da parte del contribuente consente all'ente di effettuare una rapida rendicontazione.

3.4 PROGRAMMA N. 22

POLITICHE DI SICUREZZA E DI ORDINE PUBBLICO

Rispetto a tale programma va evidenziato che il punto n. 2 delle linee programmatiche di mandato ad oggetto "semplificazione amministrativa e trasparenza" prevede: *"la realizzazione di un progetto definito Corciano Sicura da portare in risposta al crescente bisogno di sicurezza dei cittadini nei confronti dell'aumento, nel territorio di Corciano come in altri, di episodi di microcriminalità.*

Gli interventi proposti, che si assumevano in una logica di intervento trasversale ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio comunale, prevedevano l'aumento degli orari dei turni della polizia municipale in particolare con la previsione del turno serale tutti i giorni ed una intensificazione del controllo tramite realizzazione della videosorveglianza nelle zone più densamente popolate del territorio comunale."

In merito ai presenti punti programmatici, nel corso dell'anno 2015, è stato realizzato quanto segue.

02.02 – Progetto PRESENZA SUL TERRITORIO

Con riferimento a tale progetto, del quale nella relazione illustrativa della gestione vengono spiegate le finalità e cioè soddisfare, mediante una organizzazione efficiente dei servizi di controllo, il fabbisogno di aumentata sicurezza richiesto dai cittadini; nella rendicontazione degli obiettivi di performance sono contenuti i dati riassuntivi di tale attività.

In particolare si segnala la prosecuzione della articolazione del servizio di polizia municipale in tre turni lavorativi di cui uno serale dalle 20,00 sino alla mezzanotte per quattro giorni la settimana (nuova articolazione dell'orario di lavoro stabilita con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 17 marzo 2014) nonchè lo svolgimento di una attività di contrasto della commissione di reati mediante un servizio di pattuglia con agenti in borghese.

Tale modalità di svolgimento del servizio ha dato luogo ad una attività di polizia giudiziaria che è così quantificata come evidenziato dai dati di cui alla relazione degli obiettivi di performance 2015:

119 servizi di polizia giudiziaria svolti in conseguenza dei quali sono state inviate **116** comunicazioni di reato alla autorità giudiziaria, sono stati svolti **135** atti delegati in ambito di indagini dalla autorità giudiziaria, sono stati effettuati **13** sequestri di sostanze stupefacenti è stato sequestrato **1** documento di identità contraffatto.

Nell'ambito di questo programma è rilevante la attività di prevenzione dei sinistri stradali svolta mediante il controllo del tasso alcolemico dei conducenti di veicoli con utilizzo della apposita strumentazione; all'esito di questi servizi svolti sono state elevate n. **431** sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada, sono stati effettuati **14** sequestri amministrativi di veicoli nonché **6** fermi amministrativi di veicoli.

Inoltre, per quanto concerne lo svolgimento delle attività di controllo sull'interno territorio comunale, servizi di pattuglia sono stati effettuati nelle frazioni comunali e durante tale attività sono state elevate **929** sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada, sono stati effettuati **59** sequestri amministrativi di veicoli, **68** fermi amministrativi di veicoli e sono state elevate **23** sanzioni amministrative per infrazioni diverse da violazioni al codice della strada.

Progetto 02.03 – CONTROLLO DELLA VELOCITA'

Le pattuglie, formate da due agenti, hanno effettuato, utilizzando la strumentazione tecnica in dotazione al comando e cioè il Teleser, servizi di controllo della velocità sulle strade comunali durante i quali sono state elevate **243** sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada.

Il servizio in questione è stato effettuato sulle seguenti strade comunali: Via L. Da Vinci a Mantignana, Via C. Menotti a San Mariano, Via P.Nenni a Corciano Chiugiana, via Cairoli a Corciano, Via Nervi a Chiugiana e Via Cavour a San Mariano.

Progetto 02.04 – EDUCAZIONE STRADALE

Per la quantificazione dei risultati di tale progetto vengono tratti i relativi dati quantitativi indicati nella relazione sulla performance 2015.

Presso la scuola secondaria di I grado Bonfigli le classi coinvolte nel progetto sono state **23** e le ore di lezione impartite **46**, presso la scuola dell'infanzia di San Mariano **5** classi coinvolte per **5** ore di lezione in totale.

Ad ulteriore specificazione di quanto contenuto nella relazione di ultimazione dei programmi, a rotazione gli appartenenti al corpo di polizia municipale hanno svolto attività di formazione specifica su tutte le materie attinenti le funzioni di polizia locale, il responsabile di area ha seguito un aggiornamento specifico in materia di normativa anticorruzione, è stata somministrata

formazione sui controlli inerenti le attività economiche ed in materia di reati contro la pubblica amministrazione.

Ad ulteriori fini conoscitivi si riporta di seguito il riepilogo complessivo della attività svolta dall'intero Comando di polizia municipale.

RIEPILOGO ATTIVITA' COMANDO POLIZIA LOCALE CORCIANO

ANNO 2015

Sanzioni amministrative cds	n.1603
Sanzioni amministrative extra cds	n. 23
Sequestri amministrativi veicoli	n.68
Provvedimenti di sosp. patente eseguiti	n.56
Fermi amministrativi veicoli	n. 74
Ricorsi G.d.p. e Prefetto	n. 44
Procedure esecutive attivate per il recupero di sanzioni non pagate	n.325
Denunce ricevute	n.163
Notizie di reato inviate all'A.G.	n.116
Atti delegati dall' A.G.	n. 135
Sequestri sostanze stupefacenti	n.13
Sequestro documenti contraffatti	n.1
Veicoli oggetto di furto rinvenuti	n.4
Posti di controllo	n.215
Posti di controllo con telelaser	n.129
Posti di controllo con etilometro	n.250
Sinistri stradali	n.74
Accertamenti a.p.r.	n. 1195

Autorizzazioni contrassegno invalidi rilasciate	n.143
Autorizzazioni pubblicità fissa rilasciate	n. 131
Autorizzazioni pubblicità temporanea	n. 12
Ordinanze circolazione stradale	n. 45
Ordinanze t.s.o.	n.3
Determinazioni dirigenziali adottate	n.91
Istanze per l'accesso agli atti	n. 65

RIEPILOGO ATTIVITA' UFFICIO MESSO COMUNALE

Notifiche effettuate	n. 1026
Richieste di rimborso spese	n. 1026

3.4 PROGRAMMA N. 23 – POLITICHE SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE

Con riferimento al programma indicato, le linee programmatiche di mandato al punto “Welfare” prevedono: *“la volontà della amministrazione di effettuare una attività di sostegno alle famiglie ed ai giovani colpiti dalla crisi economica e dalla disoccupazione; le proposte del programma di mandato riguardavano il progetto casa sostenibile, il progetto delle borse lavoro ed in generale una ridefinizione dei rapporti tra utenti e Comune da una logica meramente assistenzialistica ad una logica di utilizzazione di strumenti di inclusione sociale mediante la realizzazione di interventi in favore del Comune.*

Il programma prevede inoltre la realizzazione di un progetto di recupero delle eccedenze alimentari sul territorio di Corciano da realizzarsi in collaborazione con i soggetti privati presenti.

Nel punto di mandato relativo ai rapporti con le associazioni viene sottolineata la volontà di proseguire nei rapporti con le associazioni che si occupano di volontariato sociale soprattutto con riferimento agli interventi in favore della popolazione anziana.”

A) Area dei SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Progetto 03.01 – Analisi della organizzazione interna dell'ufficio di cittadinanza

Nella relazione illustrativa della gestione 2015 vengono evidenziati il ruolo e le competenze comunali in materia di servizi socio assistenziali nell'ambito del sistema regionale che prevede la

gestione associata per la erogazione ai cittadini di servizi socio assistenziali in ambiti territoriali omogenei di riferimento ovvero le zone sociali di cui alla legge regionale 26 del 2009; il Comune di Corciano opera in associazione con il Comune di Perugia, che riveste il ruolo di ente capofila della zona sociale 2 e sede degli organi di gestione associata, ed il Comune di Torgiano; la gestione associata è regolamentata in un quadro convenzionale che disciplina le competenze, i rapporti organizzativi e finanziari tra i Comuni partecipanti e gli ambiti di intervento. **Si allega alla presente relazione il rendiconto, trasmesso il 10 agosto 2016 dal Comune di Perugia in qualità di capofila della zona sociale n. 2, relativo ai servizi socio – assistenziali del Comune di Corciano ricadenti nella gestione associata.**

Come evidenziato nella relazione al rendiconto il sistema di gestione dei servizi è attualmente confermato, così come sono confermati i relativi piani di programmazione regionale e di zona sociale riferita ai vari ambiti, previgenti in quanto la strutturazione del territorio regionale in ATI prevista dalla legge regionale in materia di servizi sociali n. 26 del 2009 non ha avuto ad oggi operatività piena.

Di seguito si approfondiscono alcuni aspetti con i relativi elementi finanziari a supporto:

- 1) Con riferimento alla attività dell'ufficio di cittadinanza:
ad integrazione di quanto previsto nella relazione al rendiconto si forniscono le seguenti informazioni: il team multidisciplinare, ai sensi della normativa vigente, è costituito da **3 assistenti sociali**, che coprono tutti e tre i posti presenti nella dotazione organica dell'ente per il relativo profilo professionale, due con rapporto di lavoro a tempo pieno ed una con rapporto di lavoro a tempo parziale 30 ore settimanali per un costo complessivo a carico del bilancio comunale nell'anno di riferimento di **euro 118.113,00** e **1 educatore professionale**, che partecipa alla attività dell'ufficio di cittadinanza con una prestazione professionale di **24 ore settimanali** il cui costo nell'anno di riferimento è stato pari ad euro **20.850,00** ed è posto a carico del fondo sociale regionale tramite la convenzione di gestione associata.
Il segretariato sociale è la porta di accesso per il cittadino ai servizi di competenza comunale esso fornisce informazioni di base, raccoglie i bisogni sociali ed orienta la domanda di servizi socio assistenziali più pertinenti nel caso specifico.
Il modus operandi dell'ufficio si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Funzione di front – office con funzioni di rilascio informazioni e primo orientamento nei servizi erogabili dal Comune;
 - b) Approfondimento dei bisogni prospettati dall'utente mediante colloqui professionali con le assistenti sociali;
 - c) Conclusione mediante presa in carico da parte del Comune, se competente, ovvero segnalazione ad altri enti competenti o chiusura del caso.

Vengono di seguito fornite tutte quelle informazioni, fornite dalla Responsabile di Area competente, rispetto agli atti che disciplinano gli interventi di carattere socio - sanitario che sono di competenza comunale ma che essendo integrati con il servizio sanitario sono oggetto di accordi finalizzati a definire i rispettivi ambiti di intervento:

- **Con DGR 21/2005 è stato** approvato l'atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2001;

- **Con D.G.C. n. 599 del 29/12/2006** il Comune di Perugia, in qualità di Comune capofila della zona sociale n. 2, ha approvato l'**accordo di programma** con l'Azienda USL n. 2 - Distretto del Perugino, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale sopra citata ed in materia di:
 - a. Individuazione delle tipologie degli interventi socio-sanitari (domiciliari, residenziali e semiresidenziali);
 - b. la titolarità di detti interventi in capo al Comune o all' Azienda sanitaria locale;
 - c. il soggetto deputato alla valutazione e monitoraggio dei progetti personalizzati;
 - d. la ripartizione (in percentuale) delle quote a carico del Fondo sanitario regionale o del Comune (ferma restando la applicazione della compartecipazione dell'utente alla spesa sociale sostenuta se dovuta);
- **con DGC n. 198 del 2008**, del Comune di Perugia in quanto capofila della zona sociale n. 2, è stato approvato il sistema di compartecipazione per l'erogazione degli interventi e servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali di natura sociale e socio-sanitaria con particolare riferimento ai fondi **PRINA** destinati a persone disabili ed anziane in condizioni di non autosufficienza, confermando, nel contempo, qualora possibile e nel rispetto della normativa vigente, l'erogazione gratuita dei servizi socio-sanitari ai minori disabili.
 Tali fondi sono stati istituiti dall' art 1, comma 1264, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) presso il Ministero della solidarietà sociale, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da assicurare su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti;
 con la **L.R. n. 9/2008** è stato istituito il **Fondo regionale per la non autosufficienza** finalizzato a "garantire un impegno pubblico a sostegno della non autosufficienza, attraverso un sistema integrato di prestazioni ed interventi che possano sempre più rispondere ai bisogni delle persone e delle famiglie che vivono tali problematiche", affidando alle Aziende USL e alle Zone sociali ricomprese nei loro territori la redazione del *Piano attuativo triennale del PRINA*; il *Fondo regionale per la non autosufficienza* è finalizzato ad incrementare il sistema di protezione sociale e di cura delle persone non autosufficienti e delle relative famiglie ed è alimentato da risorse provenienti dal riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza, da quelle proprie del bilancio regionale (Fondo sociale e fondo sanitario) e da eventuali altre risorse di natura privata (art .1 e art. 13 della LR 9/2008). La finalità della istituzione del Fondo è diretta a garantire l'introduzione di prestazioni aggiuntive ed innovative che assicurino, in modo più esteso ed appropriato, i bisogni delle persone disabili, minori, adulti ed anziani non autosufficienti. In questo contesto istituzionale alla realizzazione degli obiettivi della legge regionale concorrono anche i Comuni con risorse proprie appositamente destinate nei loro bilanci annuali e pluriennali (art 13 della 9/2008);
- **D.G.R. n.1056, n. 1062 e n. 1673 del 2008** è stato preadottato il **Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (2008-2010) (PRINA)** ed è stato approvato il "Programma di intervento sulla non autosufficienza per l'anno 2008" con l'obiettivo di avviare una fase di sperimentazione consistente nell'attivazione di azioni tese a sviluppare il sistema integrato, in particolare in direzione dello sviluppo di interventi domiciliari e di sostegno alla cura familiare;
- **con DGR 1708/2009 – nomenclatore PRINA** di determinazione delle tariffe sociali relative ai servizi di natura socio-sanitaria (domiciliari, residenziali e semiresidenziali) nonché della quota sociale
- **D.C.R. n. 290/2009** è stato approvato il Piano regionale integrato per la non autosufficienza (**PRINA**) 2009-2011;
- **DGR n. 1708/2009** è stato approvato il documento per la programmazione delle risorse e sono stati stabiliti i riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo del

PRINA e per il Programma Operativo, il Nomenclatore tariffario degli interventi e prestazioni a favore di persone non autosufficienti anziani, adulti e minori e le misure di valutazione del Piano attuativo;

- dall'anno **2009** è stato condiviso un **percorso di programmazione interistituzionale tra il Comune capofila della Zona Sociale 2 ed il Distretto sanitario del Perugino** (in coerenza con quanto previsto dalla DGC n. 599 del 29.12.2006 “Approvazione nuovo documento relativo alle prestazioni socio-sanitarie (D.G.R. n. 21/05) per disabili, anziani e dipendenze”) attraverso la costituzione di uno specifico **gruppo tecnico**.

Il gruppo tecnico ha il compito di elaborare, attuare e rendicontare i programmi operativi annuali e triennali per la non autosufficienza, sulla base delle linee d'indirizzo regionali e delle corrispondenti risorse economiche assegnate annualmente.

I Comuni della Zona Sociale N. 2 (Perugia, Corciano e Torgiano) si sono impegnati a mantenere il livello di spesa media consolidato nel triennio precedente; la scelta di fondo condivisa tra Distretto del Perugino e Zona Sociale (**DIGC n. 68/2009 e DIGC n. 14/2011**) è stata quella, da una parte, di mantenere gli standard di qualità dei servizi già raggiunti e, dall'altra, di promuovere ed attivare interventi innovativi aggiuntivi a sostegno della domiciliarità, in particolare a favore degli anziani non autosufficienti, adulti e minori disabili gravi, includendo, come previsto dalla D.G.R. n. 1708/2009, anche le persone non autosufficienti per patologie psichiatriche.

La programmazione di questi servizi così concordata è stata approvata dai Sindaci e dagli Assessori delegati dei tre Comuni della Zona Sociale **DIGC n. 68/2009 e DIGC n. 14/2011** e sottoposta all'attenzione dei rappresentanti sindacali di CGIL, CISL, UIL attraverso l'organizzazione di specifici incontri.

Relativamente alle modalità di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, sono stati utilizzati i criteri stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale **n. 55 del 24 luglio 2008** del Comune di Corciano che aveva modificato il regolamento comunale che stabilisce le soglie ISEE rilevanti ai fini dell'accesso dell'utente ai servizi sociali gestiti in forma associata;

Con **DGR n. 1524/2013** la Regione dell'Umbria ha individuato le linee di indirizzo della programmazione per il triennio 2013-2015 assegnando le relative risorse che per l'anno 2013 sono state pari a €. 1.438.318,94 (di cui €. 189.624,61 destinate alla SLA e €. 259.740,27 per le gravissime disabilità, gestite autonomamente dall'A. USL Umbria 1);

- **con la DGR n. 1266/2014** la Regione dell'Umbria ha approvato il **Nuovo Piano regionale integrato per la non autosufficienza** ripartendo le risorse per l'anno 2014, per il Distretto del Perugino/ Zona Sociale n. 2 complessivamente pari a € 1.808.339,99, di cui assegnate al Distretto del Perugino € 1.441.339,99 (comprensivi della quota destinata alle gravissime disabilità e alla SLA, pari ad €. 426.747,60) ed € 367.000,00 assegnate direttamente al Comune capofila della Zona Sociale n. 2;
- **DCR n. 381/2014** il Consiglio Regionale dell'Umbria ha approvato il **Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) anno 2014**;
- **DGR n. 1767/2014** la Giunta Regionale ha assegnato ed impegnato le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza – anno 2014 - a favore delle Aziende Sanitarie territoriali regionali; la Regione dell'Umbria ha vincolato l'utilizzo del 20% delle risorse assegnate ai Comuni, da una parte per l'avvio della sperimentazione di progetti di vita indipendente rivolti alle persone disabili (ai sensi dell'art. 6 D.M. 8 agosto 2014) e, dall'altra, per il supporto alla permanenza nel proprio domicilio delle persone anziane non autosufficienti;
- **DCR n. 342 del 31 marzo 2014** la Giunta Regionale ha approvato il **protocollo d'intesa sugli interventi del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2013-2015 con l'Anci Umbria** e con i Sindacati Pensionati SPI CGIL Umbria, FNP CISL Umbria e UILP Umbria;

- **Il 26 marzo del 2015 la conferenza di zona della zona sociale 2 ha preso atto del piano operativo distrettuale di attuazione del piano regionale integrato per la non autosufficienza (prina) 2015** che, sulla base dello specifico quadro legislativo, nazionale e regionale, in materia sanitaria e sociale, la Regione Umbria, attraverso propri atti di programmazione (Piano sanitario regionale 2009-2011, Piano sociale regionale 2010-2012), ha delineato il modello dell'integrazione socio-sanitaria da realizzarsi nella nostra realtà regionale finalizzato a fornire alle persone e alle famiglie, in modo integrato, interventi e servizi sanitari e sociali che rispondano in maniera appropriata e globale ai bisogni assistenziali:
 - i Comuni dell'Umbria, articolati nelle dodici Zone Sociali corrispondenti al territorio dei Distretti Sanitari delle Aziende U.S.L., vengono chiamati a condividere con il sistema sanità scelte strategiche di integrazione delle politiche, di individuazione di obiettivi ed azioni prioritarie e di allocazione delle relative risorse economiche nelle aree dell'integrazione socio-sanitaria che riguardano infanzia, adolescenza, famiglie e donne – anziani – disabili – salute mentale - dipendenze- patologie per infezioni da HIV;
 - la concertazione locale si attua a livello di programmazione territoriale nell'ambito dei Piani di zona e dei Piani delle attività territoriali di Distretto attraverso la definizione di specifici accordi (di programma) per le aree di integrazione di cui sopra (*relative all'art 3 del DPCM 14.2.2001 e in applicazione dell'atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio sanitarie D.G.R. n. 21 del 21.1.2005*) e prevede l'interazione di due livelli, istituzionale (Conferenza dei Sindaci di Zona) e gestionale (strutture tecnico professionali dei due sistemi deputate alla programmazione attuativa territoriale), con il coinvolgimento anche di soggetti sociali non istituzionali.
- in data **23 marzo 2015** l'Assessore Edi Cicchi, delegata dall'ANCI Umbria, ha sottoscritto un **protocollo d'intesa con la Regione Umbria e i Sindacati Pensionati SPI CGIL Umbria, FNP CISL Umbria e UILP Umbria** per la conclusione del triennio 2013-2015 e per l'avvio, entro e non oltre il mese di settembre c.a., dei tavoli di confronto per la definizione del nuovo PRINA per il triennio 2016-2018.
- in data **19 febbraio 2015** si è svolto un incontro di **confronto con le OO. SS. dei Pensionati**, alle quali è stata illustrata la bozza del **Piano operativo Distrettuale di attuazione del Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA) triennio 2013-2015**. La linea condivisa in tale sede è stata quella di perseguire gli obiettivi della programmazione regionale, consistenti in particolare nel sostenere i livelli essenziali conseguiti e nell'accogliere le nuove istanze che provengono dagli utenti;
- in data **26.3.2015** si è riunita la **Conferenza della Zona Sociale n.2 – Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano**, a cui hanno partecipato il Sindaco del Comune di Perugia, l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Perugia, il Sindaco del Comune di Torgiano e la Responsabile Area Servizi Socio Educativi del Comune di Corciano, delegata dal Sindaco del Comune di Corciano; in tale riunione sono state esaminate le linee d'indirizzo contenute nella **DGR n. 1524/2013** ed approfondito, sulla base dei documenti predisposti dal Distretto del Perugino (relazione e schede finanziarie Piano Operativo triennio 2013-2015) la distribuzione della spesa e quanto attuato nelle annualità 2013 e 2014 nelle diverse aree d'intervento: anziani non autosufficienti, adulti e minori disabili, persone con patologie psichiatriche non autosufficienti, nonché quelle previste nella parte della generalità finalizzate a facilitare la vita indipendente (servizi di trasporto speciale di accompagnamento ed erogazione di attrezzature ed ausili) delle persone disabili; è stato ribadito che il fondo regionale per la non autosufficienza ai sensi dell'art. 13 della l.r. n.9/2008 è alimentato da risorse provenienti sia dal Fondo Nazionale che da quello Regionale (sanitario e sociale), il cui utilizzo è vincolato a sostenere i livelli assistenziali di domiciliarità e semiresidenzialità rivolti ai diversi target d'utenza; è stato sottolineato che la presa in carico della persona non autosufficiente

avviene da parte del Servizio Sociale del Centro di Salute dell'ASL, sulla base della valutazione multidimensionale svolta dalle Unità Multidisciplinari di Valutazione (UMV), integrate con il personale sociale dei Comuni. L'Assessore Cicchi durante l'incontro della Conferenza di Zona ha sottolineato che - in ottemperanza a quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto, dalla Regione Umbria con Anci Umbria e con le rappresentanze dei Sindacati pensionati CGIL - CISL - UIL (DGR n. 342 /2014) - è stato rispettato il percorso di partecipazione ai fini del loro coinvolgimento nella programmazione e nella valutazione dei risultati il cui ultimo incontro si è tenuto in data 19.2.2015 presso la sede del Distretto del Perugino; inoltre ha confermato che sono state ripartite ai vari Distretti delle due Aziende Sanitarie le risorse economiche relative al fondo regionale per la non autosufficienza annualità 2014 (DCR n. 381/2014 e con successiva DGR n. 1767/2014) che consentono di dare continuità per l'anno 2015 al piano operativo del Distretto del Perugino, unitamente a quelle rese disponibili dai Comuni della Zona Sociale con i propri bilanci di previsione in corso di approvazione. Inoltre potranno essere utilizzati gli ulteriori finanziamenti regionali, pari a € 367.000, che verranno incassati direttamente dal Comune di Perugia (80% entro giugno 2015, mentre il restante 20% entro la fine dell'anno); a seguito di attenta analisi e valutazione di quanto fin qui realizzato negli anni 2013-2014 e tenuto conto delle linee regionali dei Fondi PRINA anno 2014, i Sindaci dei Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano durante l'incontro della suddetta Conferenza di Zona hanno espresso parere favorevole all'approvazione del Piano operativo PRINA per l'anno 2015 del Distretto del Perugino e della Zona Sociale n. 2 , impegnandosi a:

1. mantenere invariata la quota a carico dei singoli tre Comuni che sostiene il piano integrato della non autosufficienza per garantire la continuità del Piano operativo PRINA per l'anno 2015;
2. utilizzare l'80% delle risorse economiche regionali assegnate direttamente ai Comuni, pari a €. 293.600,00, per consolidare gli interventi domiciliari in atto e, compatibilmente con le risorse disponibili, per favorire la presa in carico di nuove situazioni;
3. utilizzare le rimanenti risorse, pari al 20%, per l'avvio della sperimentazione in base alle linee che verranno emanate dalla Regione dell'Umbria, in modo da offrire nuove tipologie di servizi, rivolti in via prioritaria alle situazioni già in carico per le quali si ritiene necessario adeguare i progetti in atto;
4. recepire la programmazione del piano territoriale per la non autosufficienza anno 2015 da parte delle rispettive Giunte Comunali.

Il recepimento da parte del Comune di Corciano non è ancora intervenuto perché ESSO doveva formalizzarsi con la conclusione del procedimento di approvazione dei piani di zona: tale conclusione non è intervenuta, pertanto con l'elaborazione della valutazione della precedente gestione dei fondi si dovrà concludere anche la nuova programmazione sulla quale dovrà essere acquisito il parere favorevole dei Comuni.

Interventi realizzati in sinergia con le associazioni di volontariato in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale

I rapporti instaurati dal Comune di Corciano con la associazione ACU hanno determinato la attivazione di uno sportello che svolge una attività di consulenza gratuita agli utenti dei servizi ed in genere alla cittadinanza di Corciano.

La collaborazione tra l'ufficio di cittadinanza di Corciano ed i volontari della Associazione ACU, tra i quali anche esperti legali, prevede la apertura della sportello due volte alla settimana, per tre ore ciascuna con la finalità di supportare i cittadini, già provati da una forte crisi

economica, nelle loro esigenze di tutela per la problematica specifica degli sfratti ed anche in genere come tutela di consumatori.

Gli operatori dello sportello offrono una consulenza al cittadino ed agli utenti dei servizi sociali, compreso anche il supporto ed aiuto per la formalizzazione di eventuali richieste di parte.

La attivazione dello sportello sul territorio non ha determinato costi a carico del Comune, solo per gli utenti dei servizi sociali bisognosi di aiuto e pertanto solo a seguito di apposita segnalazione da parte dell'ufficio di cittadinanza il Comune si è impegnato a coprire il solo costo della tessera di adesione alla associazione ed eventualmente le spese vive sostenute per determinate pratiche, quantificate in media in 15,00/20,00 a pratica.

La procedura viene gestita nel rispetto delle modalità previste dal regolamento comunale per la concessione dei contributi economici: nel **2015** sono stati seguiti **35 casi** e l'impegno complessivo sostenuto dal Comune è stato di **515,00 euro**.

Associazione Fondo di Solidarietà Comunale

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Fondo di Solidarietà sono regolamentati dallo Statuto dell'associazione medesima.

Per quanto attiene gli interventi da attivare, così come sopra descritti, in assenza di una convenzione specifica, si è ritenuto opportuno adottare le procedure già definite in sede di rapporto convenzionale con le altre associazioni del territorio, ovvero:

i destinatari degli interventi vengono individuati dall'UFFICIO di CITTADINANZA (U.d.C.) nell'ambito della Commissione Contributi economici e devono pertanto essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Comunale per l'erogazione dei Contributi economici socio assistenziali ed in particolare

- residenza nel Comune di Corciano;
- reddito ISEE inferiore ad €. 8.500,00, corrispondente alla soglia per l'accesso ai contributi economici di carattere socio-assistenziale prevista dal regolamento comunale approvato con D.C.C. 96 dell'8/11/2007.

L'U.d.C. fornisce all'Associazione l'elenco dei beneficiari indicando per ciascuno di essi l'intervento da effettuare sulla base delle valutazioni effettuate di volta in volta dalle Assistenti Sociali in sede di Commissione.

Gli interventi vengono effettuati nei limiti dei finanziamenti raccolti dall'Associazione.

L'Amministrazione Comunale interviene ai sensi dello statuto con una quota pari al 50% dei fondi raccolti. **Per l'Anno 2015 sono stati versati Euro 7.000,00.**

Progetto 03.07 – Interventi a sostegno della popolazione anziana.

Convenzione con la Associazione OVUS per i progetti di telesoccorso e teleassistenza.

I progetti di telesoccorso e teleassistenza sono stati attivati dalle amministrazioni precedenti a partire dall'anno 2009; essi assolvono alla finalità di supportare gli anziani che vivono soli mediante contatti telefonici diretti a fornire una funzione di supporto psicologico oltre che utili a svolgere una funzione di monitoraggio della situazione ambientale e personale dell'anziano.

Tali progetti quindi assolvono quindi anche una funzione di prevenzione di situazioni nelle quali il Comune potrebbe essere chiamato ad intervenire in condizione di assoluta emergenza.

Le postazioni attivate nel territorio comunale sono **10 coprono una attività di contatto quotidiana.**

La associazione OVUS nell'ambito della convenzione stipulata con il Comune ha svolto una attività di consegna di pacchi alimentari, indirizzata alle famiglie in condizioni di svantaggio

economico sociale individuate dall'ufficio di cittadinanza del Comune. Questo servizio viene utilizzato in alternativa al progetto della dispensa solidale per situazioni familiari valutate dall'ufficio di minore disagio: **nel corso del 2015 sono stati consegnati n. 225 pacchi.**

La associazione svolge una attività di prestazione di servizi effettuando trasporti sociali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 della legge 104 del 1992 trasportando persone disabili impossibilitate ad usufruire dei mezzi di trasporto pubblico in quanto necessitano di veicoli attrezzati per il trasporto disabili motori.

Il servizio è stato effettuato per consentire la frequenza scolastica a minori disabili: nel corso del **2015** sono stati attivati **trasporti verso le scuole dell'obbligo** situate nel territorio comunale **di quattro minori** e verso le scuole di istruzione secondaria di II grado **di due minori.**

Il costo annuale complessivo della convenzione, per tutte le attività sopra descritte, sostenuto **nell'anno 2015 è stato pari ad euro 20.300,00.**

Convenzione con la Associazione Centro Anziani "A.Cardinali"

Gli interventi di supporto in favore della popolazione anziana e/o delle persone con disabilità e delle loro famiglie si è articolata mediante le seguenti attività previste dalla convenzione indicata:

Telefono d'Argento: il servizio prevede una attività di assistenza diurna a domicilio per supporto alle famiglie mediante lo svolgimento di compiti, da parte dei volontari della associazione, quali consegna a domicilio di farmaci e/o materiale sanitario o la spesa quotidiana, visite a domicilio per supporto di familiari e/o assistenti per l'assistenza quotidiana di persone malate.

La associazione svolge anche una attività di accompagnamento delle persone assistite presso servizi per la erogazione di attività riabilitative e comunque sanitarie presso centri diurni riabilitativi o presso strutture sanitarie per prelievi e visite mediche.

Il progetto ha previsto una estensione della apertura antimeridiana del centro per dare modo di ospitare persone in condizioni di disagio garantendone la accoglienza.

L'ufficio di cittadinanza comunale, in applicazione del regolamento comunale vigente per le prestazioni socio assistenziali, individua i beneficiari delle prestazioni previste dal progetto telefono d'argento e determina altresì le modalità con le quali gli interventi sopra descritti possono essere condotti a favore dei beneficiari.

I requisiti di accesso fondamentali sono costituiti dalla assenza di figli e/o familiari nel territorio comunale che possano provvedere alla persona ed un **reddito ai ISEE inferiore alla somma di 8.500,00 euro all'anno.**

Gli interventi condotti nell'anno 2015 riconducibili alle varie categorie sopra descritte sono stati complessivamente 1.403.

Il costo complessivo annuale del progetto in virtù della convenzione stipulata è stato di euro 13.420,00.

Progetto 03.02 - AFFIDO PROFESSIONALE

Il programma prevede la realizzazione di un progetto specifico di affido professionale in aggiunta al progetto dell'affido tradizionale: l'affido tradizionale è in servizio svolto in gestione associata di cui alla convenzione che lega i Comuni della zona sociale n. 2.

L'affido professionale si caratterizza per la presenza di un operatore tutor che affianca le famiglie affidatarie con funzioni di supporto nel quotidiano ed accompagnamento e favorisce inoltre i rapporti di collaborazione con la rete dei servizi che a vario titolo possono essere coinvolti nella attuazione del progetto.

Nel caso specifico nel 2015 è stata attivato un affidamento di servizi esterno a cooperativa sociale per lo svolgimento delle prestazioni appunto del tutor – operatore professionale nonché per altri compiti quali la individuazione e formazione di possibili nuove famiglie affidatarie in maniera tale da poter costituire sul territorio una banca dati alla quale i servizi sociali possano rivolgersi per il collocamento dei minori in affido.

L'obiettivo della sperimentazione e quindi della stipula della relativa convenzione era quello di poter evitare il collocamento di minori in comunità educative, soluzione quest'ultima di solito praticata in casi piuttosto difficili che non consentono l'utilizzo dell'affido cosiddetto tradizionale.

La sperimentazione condotta nell'anno 2015 ha determinato, a seguito della analisi dei relativi risultati raggiunti, di poter ricondurre tale progettualità al sistema di gestione associata e pertanto nel momento in cui viene redatta la presente relazione il Comune capofila di zona sociale sta lavorando ad una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento di questo servizio.

In relazione ai risultati raggiunti ed alla diminuzione di situazioni di minori collocati in comunità educativa, con conseguente diminuzione dei relativi costi, può essere raffrontata nei seguenti dati relativi all'anno **2015**:

	minori in comunità educative	Costi sostenuti per inserimento in comunità educative	Minori seguiti da affido professionale	Costi sostenuti dal Comune per affido professionale
Anno 2012	5 minori	Euro 191.935,00		
Anno 2013	4 minori	Euro 117.155,00	3 percorsi (4 minori seguiti)	43.956,26
Anno 2014	3 minori	Euro 71.446,00	4 percorsi (5 minori seguiti)	52.109,32
Anno 2015	1 minore	Euro 29.000,00	4 percorsi (6 minori + una madre)	71.305,19

Le famiglie individuate e formate per poter essere destinatarie di un progetto di affido sono state, a seguito della attività svolta ed oggetto del contratto di affidamento del servizio, n. **18 nel 2015**.

Per quanto riguarda invece la collocazione di minori presso famiglie affidatarie il servizio viene seguito dal Comune capofila della zona sociale e pertanto ricade nell'ambito dei servizi di pertinenza comunale ma svolti in gestione associata: l'onere economico sostenuto nel corso del **2015 è stato pari ad euro 26.832,00** , con **otto progetti di inserimenti** (dati esplicativi ulteriori si ritrovano nella rendicontazione effettuata in proposito dal Comune di Perugia come capofila della zona sociale 2 ed allegata alla presente relazione).

Progetto 03.03 - Sostegno ed inclusione sociale delle famiglie

Il sostegno economico alle famiglie in difficoltà a causa della forte crisi economica, determina l'intervento del Comune attraverso la analisi dei bisogni della famiglia stessa con l'istituto del contratto sociale, definito nel regolamento comunale sulle prestazioni socio – assistenziali.

Per quanto riguarda le agevolazioni economiche per le famiglie previste dalla legislazione del settore si riportano i seguenti dati di erogazione di servizi: **198** bonus per energia elettrica, **202** bonus gas, **32** assegni di maternità, **98** assegni al nucleo familiare, abbonamenti agevolati per determinate categorie di utenti ai sensi della L.R. 10 del 1995 n. **38**, n. **2** contributi economici per abbattimento barriere architettoniche, n. **42** contributi economici erogati ai sensi della legge 431 del 1998 per contributi in carico al Fondo nazionale per la locazione.

Per quanto concerne il sostegno economico alle famiglie il servizio ha provveduto, mediante il procedimento descritto dal regolamento in materia di servizi sociali e previa valutazione dei casi sottoposti al suo esame da parte di apposita commissione, alla erogazione di contributi economici per n. **86** interventi a supporto nel pagamento delle utenze domestiche delle famiglie e n. **9** interventi **straordinari** di concessione di contributo economico alle famiglie utilizzato da queste per dare la caparra relativa alla stipula del contratto di locazione per l'affitto di un nuovo alloggio.

Inoltre il Comune ha provveduto ad attribuire esenzioni, totali o parziali, dal pagamento del corrispettivo di servizi comunali quali: n. **1** esenzioni retta asilo nido per euro **252,00**, n. **4** esenzioni dal pagamento corrispettivi mensa scolastica per euro **807,00**, n. **2** esenzioni dal pagamento del corrispettivo previsto per la partecipazione ai tempi integrati per euro **310,00** e n. **13** esenzioni per pagamenti dei contributi per partecipazioni a centri estivi comunali per euro **1.165,00**.

Servizi gestiti in convenzione associata SPORTELLO ARCOBALENO:

Hanno usufruito di questo servizio, che consiste in servizi di informazione agli stranieri extracomunitari residente nel territorio comunale, per la descrizione del quale si rimanda agli atti di programmazione dell'ente, nell'anno **2015 n. 343 utenti di cui 150 uomini e 193 donne** con n. **19 nuovi accessi**; il servizio viene gestito in forma associata ed è finanziato dalle somme di cui alla **legge 286 del 1998**.

Per l'aspetto finanziario sono disponibili in allegato i dati del rendiconto dei servizi sociali svolti in convenzione.

B) AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Le linee strategiche di mandato prevedono all'argomento inerente i servizi scolastici ed educativi la volontà della amministrazione di investire in questo settore convogliando le risorse pubbliche sul

mantenimento del livello raggiunto con la erogazione dei servizi che assicurano il diritto allo studio dei bambini e ragazzi.

Rispetto alla attuazione del fondamentale diritto allo studio il grado di ultimazione dei programmi di cui alla relazione illustrativa del rendiconto 2015 contiene i dati quantitativi che illustrano i servizi attivati.

Progetto 03. 11 - NIDI COMUNALI

La politica di potenziamento dei servizi per la prima infanzia è, **nell'anno 2015**, già arrivata a compimento con l'avvenuto esercizio da parte della amministrazione dell'aumento della ricettività dei posti disponibili per la fascia antimeridiana, sino alle 14,30, unitamente alla attivazione del convenzionamento con le strutture private presenti nel territorio comunale **al costo vantaggioso di 40.000,00 euro l'anno per una disponibilità di 25 posti ulteriori.**

Tutto ciò ha fatto sì che nel **2015** la ricettività dei posti complessivi del sistema fosse pari a **187** posti di cui **162** negli asili nido comunali e **25** negli asili nido privati.

I posti di cui sopra sono stati tutti ricoperti: infatti le rinunce intervenute in corso d'anno sono state tutte compensate con l'ingresso di bambini in lista d'attesa facendo in ogni caso registrare, nell'anno **2015**, **il permanere di una lista d'attesa di 12 bambini.**

Nell'ambito della gestione dei nidi viene svolto il servizio nidi d'estate che nell'anno **2015 ha visto la iscrizione di 91 bambini.**

Progetto 03.14 – interventi per la scuola dell'infanzia e primaria

In coerenza con quanto evidenziato nelle linee programmatiche di mandato il Comune investe risorse per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie e per andare incontro alle esigenze delle famiglie a supporto della quotidianità organizzando un servizio di tempo integrato nel dopo scuola per lo svolgimento di attività di aiuto compiti, di integrazione, socializzazione ed animazione.

Nel corso del **2015** hanno partecipato a tale attività:

Scuole dell'Infanzia n. 211 bambini iscritti con un costo sostenuto di euro 42.638,41.

Scuole Primarie n. 120 bambini iscritti con un costo sostenuto di euro € 72.967,20.

Progetto 03. 15 – interventi per la scuola secondaria di I grado

Analogo servizio viene organizzato e svolto presso le scuole secondarie di I grado per una attività di aiuto compiti e recupero competenze si sono iscritti **15 ragazzi** per un costo complessivo sostenuto di euro **15.220,65.**

Progetto 03 . 16 – attuazione della legge regionale sul diritto allo studio

Nelle finalità di attuazione concreta del diritto allo studio dei bambini e ragazzi si colloca tutta la attività svolta dal servizio competente ai sensi della normativa regionale di riferimento: si rimanda alla descrizione quantitativa dei servizi resi e delle somme impiegate illustrati nella relazione al **rendiconto di gestione 2015** che è molto dettagliata.

3.4 – Programma n. 24 – Assetto del Territorio

Le linee programmatiche di mandato prevedono a proposito della tutela del territorio quanto segue:

“Il paesaggio deve essere al centro degli interessi di tutti in quanto rappresenta un bene comune da tutelare e valorizzare. Gli interventi edilizi che dovranno essere promossi in primo luogo saranno quelli che riguardano le ristrutturazioni, le riqualificazioni e il riuso di edifici già esistenti offrendo un nuovo impulso e maggiore competitività al settore edile, ma utilizzando prodotti sostenibili dal punto di vista ambientale e promuovendo l’uso di fonti energetiche rinnovabili (es fotovoltaico, pannelli solari etc...) e minor consumo delle tradizionali fonti di energia. Si ribadisce con forza la nostra volontà di un consumo zero del territorio con un recupero intelligente delle aree dismesse.”

Progetto 04.05 – implementazione utilizzazione comunicazioni pec

In relazione a tale progetto, l’utilizzazione del canale di comunicazione digitale, in ogni caso obbligatorio per legge ai sensi della normativa nazionale e regionale nelle comunicazioni scambiate tra enti pubblici, è stata implementata nelle comunicazioni nei confronti dei privati, in vista della realizzazione della completa digitalizzazione dei flussi documentali.

Questo è stato possibile nei confronti dei soggetti privati quali tecnici professionisti ed imprese in quanto dotati obbligatoriamente di una casella di posta certificata.

04.06 – registrazione ed archiviazione denunce di inizio attività del periodo 2000/2004.

Questa attività, necessaria a costituire una banca dati informatizzata di tutte le pratiche edilizie, come già è per gli anni più recenti, era stata concepita come semplificazione della attività dell’ufficio ed inoltre rappresenta uno strumento valido per il controllo del territorio dal momento che di un medesimo immobile è possibile ricostruire risalendo nel tempo a tutte le variazioni e pratiche che lo hanno interessato.

Questo progetto, non risulta modificato negli atti di programmazione dell’ente o rinviato ad esercizi futuri, ma non è stato avviato ed attuato nel corso del 2015.

Ad ulteriore specificazione si segnala che esso non era stato inserito negli obiettivi di gestione di cui al piano delle performance 2015.

Si ritiene comunque utile riportare, anche al fine di costruire degli indicatori di misurazione della attività svolta, le informazioni relative ai servizi resi dall’area edilizia nel 2015:

- **93** istanze ricevute per ottenere il rilascio di permesso a costruire , a seguito di tali istanze sono stati rilasciati n. **133** permessi a costruire;
- **4** istanze volte ad ottenere permesso a costruire in sanatoria che hanno determinato il rilascio di **6** permessi a costruire in sanatoria;
- sono state inviate all’area edilizia n. **208** segnalazioni certificate di inizio attività;
- sono state inoltre ricevute **271** comunicazioni di interventi edilizi, cosiddette CIL in base alla normativa regionale che hanno determinato un controllo da parte dell’ufficio competente in **73** casi , **6** dei quali mediante sopralluogo esterno;
- sono state ricevute n. **102** istanze volte ad ottenere il certificato di agibilità di edifici e sono stati rilasciati altrettanti certificati;
- sono state ricevute n. **63** istanze di privati per essere autorizzati ad abbattere, completamente o parzialmente, piante ed alberi sottoposti a vincolo, a seguito delle quali è stato avviato il relativo procedimento con sopralluogo sul posto e rilascio della autorizzazione finale;
- per il controllo sull’abusivismo edilizio sono stati effettuati complessivamente n. **29** sopralluoghi esterni di cui **20** a campione;

- a seguito di tale attività sono state emesse **6** ordinanze delle quali **3** con applicazione di sanzioni ai sensi della legge regionale 1 del 2015;

Per quanto concerne inoltre la attività svolta dall'area organizzativa Assetto del Territorio, occorre specificare che non erano stati elaborati nel programma, progetti specifici ad essa assegnati.

La elaborazione di obiettivi strategici riferiti alle funzioni dell'Area Assetto del Territorio è intervenuta solo con la predisposizione del DUP 2016 – 2018.

Per quanto riguarda gli obiettivi di gestione si rinvia a quanto contenuto nella relazione sulla attuazione degli obiettivi di cui al piano delle performance 2015; la relativa documentazione è pubblicata nel sito internet nella apposita sezione di amministrazione trasparente.

3.4 – programma n. 25 - Gestione del territorio

Le linee programmatiche di mandato si proponevano le seguenti azioni relativamente alle infrastrutture :

“Si propone di realizzare il progetto “Corciano intelligente” con il quale si favoriranno gli investimenti in banda larga e i progetti in grado di attrarre nuove possibilità nel campo delle comunicazioni, dei servizi digitali e nell’Internet delle cose. Utilizzando le nuove tecnologie sarà possibile fondare delle Smart Community radicate nel territorio, utili alla riaffermazione dei valori della socialità del lavoro, della condivisione, della sicurezza economica e del benessere solidale raggiungibili attraverso un sistema produttivo in grado di competere nel mercato globale ed attrarre nuovi soggetti investitori.

Nell’ambito delle infrastrutture tecnologiche occorrerà promuovere e favorire l’innescò di un ciclo di sviluppo basato sul digitale, favorendo e abilitando le imprese tradizionali ad erogare servizi digitali per migliorare la propria posizione nel mercato. Non meno importante rimane l’attenzione nei riguardi delle infrastrutture più propriamente dette, come strade, cimiteri ed edifici comunali. In tutti i questi settori si perseguiranno le priorità della manutenzione e del miglioramento con un piano quinquennale serio e realistico in maniera tale da coinvolgere l’intero territorio comunale”.

Con riferimento al programma si rinvia alla attuazione degli obiettivi di performance 2015, che sono stati elaborati principalmente con riferimento alla attuazione degli interventi di opere e lavori pubblici previsti dal programma triennale delle opere pubbliche e dal relativo elenco annuale 2015.

Rispetto agli interventi sulle infrastrutture previsti nella relazione previsionale e programmatica, l’amministrazione comunale ha assegnato, quali obiettivi di gestione dell’anno 2015, la realizzazione di ulteriori interventi di opere pubbliche; in particolare l’ufficio progettazioni ha lavorato alla progettazione del nuovo edificio scolastico della scuola secondaria di I grado a San Mariano a valere sui finanziamenti di cui all’articolo 10 del D.L. 104/201.; il relativo progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta Comunale in data **9 marzo 2015 con atto n. 45**, mentre nella stessa data, **con atto n. 48**, è stato approvato il progetto esecutivo del **I stralcio funzionale**, il **9 aprile 2015 con atto n. 64** è stato approvato il **progetto esecutivo del II e III stralcio funzionale dell’opera**.

Nel programma triennale delle opere pubbliche è stata inserita la realizzazione di un **Palazzetto dello Sport a Mantignana a servizio principalmente della plesso scolastico**, il relativo progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 19 ottobre 2015.

Progetto 05.01 – interventi sulla viabilità

Si riportano di seguito i dati riassuntivi dei principali lavori pubblici eseguiti per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale nel territorio comunale, come indicati dal Responsabile di Area competente:

a) BITUMATURE

det. 379/947 del 26.08.2015 eseguiti in loc. Mantignana – Via Buonarroti per €8.415,00;

det. 362/874 del 03.08.2015 eseguiti in Via Cavour per €32.164,73;

det. 381/950 del 26.08.2015 eseguiti in Via Serao per €7.700,00;

det. 416/1021 del 10.09.2015 eseguiti in Via Parco per €22.448,90;

det. 453/1093 del 28.09.2015 eseguiti incrocio Via Negri-Via Firenze e Via Ballarini per €20.624,94;

det. 467/1021 del 06.10.2015 eseguiti in tratti stradali abitato Castelvioto per €35.797,85;

det. 500/1190 del 16.10.2015 eseguiti in tratti stradali abitato Castelvioto, San Mariano, Migiana, Ellera e Mantignana per €12.045,00;

det. 549/1318 del 18.11.2015 eseguiti Via Agreste per €18.300,00;

det. 537/1294 del 12.11.2015 per disostruzione collettore fognario a servizio Via Buoizzi per €1.830,00;

det. 568/1396 del 03.12.2015 eseguiti in tratti stradali abitato Corciano, Capocavallo, Mantignana per €10.062,47;

det. 612/1471 del 15.12.2015 eseguiti in Via L. Da Vinci per €41.033,49;

Progetto 05.02. – investimenti nei centri storici e più in generale nell'ambito territoriale

Tale progetto prevedeva la attuazione del consolidamento dell'antica Fornace in Solomeo e l'allestimento del Centro Operativo Comunale previsto dal Piano Comunale di Protezione civile. Per quanto riguarda la attuazione del progetto di consolidamento dell'antica fornace nella frazione di Solomeo, i dati sono disponibili nella relazione di rendicontazione degli obiettivi di performance alla quale si rimanda.

Invece in relazione all'allestimento del Centro Operativo Comunale sono state acquisite dall'area organizzativa interessata le seguenti informazioni aggiuntive:

L'intervento realizzato consiste nell' allestimento informatico (con acquisto monitor e relativi PC e stampanti, cablaggio delle postazioni con fibra e hotspot Wi-Fi, fornitura di telo motorizzato per video proiettore) a supporto della attività del COC comunale sito presso l'immobile di proprietà comunale Arca di Ellera: questo progetto prevede quale fonte di finanziamento la concessione di contributo economico da parte della Regione Umbria di euro **6.000,00**.

Le determinazioni dirigenziali assunte per le acquisizioni di beni e servizi di cui sopra, trasmesse alla Regione Umbria per la relativa rendicontazione, attestano una spesa complessiva sostenuta di euro **5.210,00** (det. n. 370/882 del 30.08.2016, **det. n. 437/1054 del 18.09.2015** e **det. n. 502/1192 del 16.10.2015**).

Oltre ai progetti sopra descritti si possono segnalare i seguenti interventi sulle infrastrutture effettuati nel corso del **2015 nel territorio comunale**:

a) Interventi di **posizionamento SEGNALETICA orizzontale e verticale**:

determinazione n. **474/1143 del 08.10.2015**, interventi eseguiti su strade comunali per € **1.866,98**;

b) Posizionamento **BARRIERE STRADALI**

determinazione **473/1141 del 08.10.2015** intervento eseguito in Via Saba per €**5.357,00**;

c) **ABBATTIMENTO ALBERATURE MARGINI STRADALI**

Determinazione **441/1061 del 23.09.2015** interventi eseguiti **nella frazione di Mantignana** per euro complessivi **10.500,00**.

Sono stati eseguiti inoltre interventi di **manutenzione straordinaria della rete di pubblica illuminazione presso le seguenti strade comunali**:

determinazione n. **524/1249 del 30.10.2015** intervento eseguito in **Via Gagarin** per €**4.988,64**;

determinazione n. **495/1184 del 15.10.2015** intervento eseguito in **Via Tolstoj, Via Serao, via Cavour** per complessivi €**15.000,37**.

Progetto 05.03 – gestione del verde

Si elencano di seguito le informazioni relative agli affidamenti delle manutenzione delle aree verdi presenti nelle rotonde comunali, mediante la ricerca di sponsor privati e pertanto con conseguente accollo del costo quantificato necessario per la manutenzione; la procedura è stata avviata a partire dalla fine dell'anno 2014 ma chiaramente per effetto dello svolgimento delle procedure di evidenza pubblica, i relativi contratti sono stati stipulati all' inizio dell'anno 2015 .

13/10/2014 – ATTO DI INDIRIZZO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 13/10/2014 è stato dato mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici di predisporre gli atti amministrativi necessari alla indizione di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione del/i soggetto/i aggiudicatario/i cui affidare il servizio di manutenzione del verde pubblico e del patrimonio arboreo di proprietà comunale per le aree non affidate Agenzia Regionale Forestale nel biennio 2015 – 2016 (l'Agenzia Forestale Umbra effettua la manutenzione delle aree verdi di pertinenza dei plessi scolastici).

27/10/2014 – DETERMINA A CONTRARRE

Con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 422/1176 R.G. del 27/10/2014 sono stati approvati la Lettera di Invito, il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e le Schede analitiche con individuazione delle singole aree verdi da manutere.

03/12/2014 – NOMINA COMMISSIONE

Con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. 494/1360 R.G. del 03/12/2014 con cui si è provveduto a costituire la Commissione per l'espletamento della gara relativa alla " "Servizio di Manutenzione Aree Verdi Comunali: Capoluogo e Frazioni (CIG 5973018262, CIG 5973071E1B, CIG 5973086A7D)";

19/01/2015 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Con determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici n. **10/28 R.G. del 19/01/2015** si stabiliva di aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., l'appalto del "Servizio di Manutenzione Aree Verdi Comunali: Capoluogo e Frazioni (CIG 5973018262, CIG 5973071E1B, CIG 5973086A7D), nel modo seguente:

- ✓ "Servizio di Manutenzione Aree Verdi comunali, Capoluogo e Frazioni: CIG 5973086A7D - AREE VERDI SAN MARIANO, SOLOMEO" in favore della Ditta La Verde Servizi di Belia Riccardo (P.I. 02828710547), con sede a Corciano (Pg) in Via G. Natali 9/101 – Castelvioto, con un ribasso percentuale definitivo del 23,23% sull'importo del servizio a base d'asta, per un importo contrattuale di Euro 41.102,45, compresi Oneri della Sicurezza, oltre Iva, pari ad Euro 50.144,99 (Iva 22% inclusa);
- ✓ "Servizio di Manutenzione Aree Verdi comunali, Capoluogo e Frazioni: CIG 5973018262 - AREE VERDI MANTIGNANA, CAPOCAVALLO, TAVERNE, CORCIANO, IL RIGO" in favore del Consorzio Comav (P.I. 03340150543), con sede a Perugia (Pg) in Via Benucci 75 Ponte San Giovanni, con un ribasso percentuale definitivo del 19,99% sull'importo del servizio a base d'asta, per un importo contrattuale di Euro 44.665,38, compresi Oneri della Sicurezza, oltre Iva, pari ad Euro 54.491,76 (Iva 22% inclusa);
- ✓ "Servizio di Manutenzione Aree Verdi comunali, Capoluogo e Frazioni: CIG 5973071E1B - AREE VERDI CHIUGIANA, ELLERA, SAN MARIANO, TERRIOLI" in favore della Ditta Giardinando di Salucci Andrea e Massimo snc (P.I. 02639800545), con sede a Magione (Pg) in Viale Trasimeno 15 Agello, con un ribasso percentuale definitivo del 7,50% sull'importo del servizio a base d'asta, per un importo contrattuale di Euro 48.902,31, compresi Oneri della Sicurezza, oltre Iva, pari ad Euro 59.660,82 (Iva 22% inclusa);

13/03/2015 – CONTRATTO LOTTO CIG 5973086A7D

contratto d'appalto stipulato in data 13/03/2015 tra il Comune di Corciano e la Ditta **La Verde Servizi di Belia Riccardo** (P.I. 02828710547), con sede a Corciano (Pg) in Via G. Natali 9/101 – Castelvioto, per il servizio di "Manutenzione Aree Verdi comunali, Capoluogo e Frazioni: CIG 5973086A7D - AREE VERDI SAN MARIANO, SOLOMEO", rep. 5700 a rogito Segretario Comunale Avv. Vania Ceccarani, per la data di 24 mesi, di importo contrattuale Euro 50.144,99 (Iva 22% inclusa);

11/03/2015 - CONTRATTO LOTTO CIG 5973018262

contratto d'appalto stipulato in data 11/03/2015 tra il Comune di Corciano ed il **Consorzio Comav** (P.I. 03340150543), con sede a Perugia (Pg) in Via Benucci 75, Ponte San Giovanni, per il servizio di "Manutenzione Aree Verdi comunali, Capoluogo e Frazioni: CIG 5973018262 - AREE VERDI

MANTIGNANA, CAPOCAVALLO, TAVERNE, CORCIANO, IL RIGO”, rep. 5696 a rogito Segretario Comunale Avv. Vania Ceccarani, per la data di 24 mesi, di importo contrattuale Euro 54.491,76 (Iva 22% inclusa);

11/03/2015 - CONTRATTO LOTTO 5973071E1B

contratto d'appalto stipulato in data 11/03/2015 tra il Comune di Corciano e la Ditta **Giardinando di Salucci Andrea e Massimo snc** (P.I. 02639800545), con sede a Magione (Pg) in Viale Trasimeno 15 Agello, per il servizio di “Manutenzione Aree Verdi comunali, Capoluogo e Frazioni: CIG 5973071E1B - AREE VERDI CHIUGIANA, ELLERA, SAN MARIANO, TERRIOLI”, rep. 5697 a rogito Segretario Comunale Avv. Vania Ceccarani, per la data di 24 mesi, di importo contrattuale Euro 59.660,82 (Iva 22% inclusa);

Al momento in cui è redatta la presente relazione gli interventi di cui sopra sono ultimati, essendo decorso il periodo biennale di affidamento previsto dal relativo contratto, gli atti amministrativi di riferimento sono i seguenti:

02/02/2017 - CIG 5973086A7D - CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

certificato di ultimazione delle prestazioni rilasciato in data 02/02/2017, prot. 3276, ai sensi dell'art. 309 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., in cui il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici attesta che la ditta LA VERDE SERVIZI di Belia Riccardo ha eseguito le prestazioni a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali;

08/02/2017 - CIG 5973071E1B - CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

certificato di ultimazione delle prestazioni rilasciato in data 08/02/2017, prot. 3801, ai sensi dell'art. 309 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., in cui il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici attesta che la ditta GIARDINANDO SNC ha eseguito le prestazioni a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali;

02/02/2017 - CIG 5973018262 - CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

certificato di ultimazione delle prestazioni rilasciato in data 02/02/2017, prot. 3270, ai sensi dell'art. 309 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., in cui il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici attesta che il CONSORZIO COMAV ha eseguito le prestazioni a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali.

Progetto 05.04 – gestione dei rifiuti

Le iniziative attivate nell'anno 2015 sono state:

- L'avvio della raccolta, come rifiuto recuperabile del tetrapak, con modalità di raccolta che prevedono il conferimento da parte del cittadino nelle due isole ecologiche del territorio comunale;

- Per favorire la informazione, fondamentale per poter attuare correttamente la raccolta differenziata, si sono tenute riunioni con la cittadinanza nelle frazioni di MANTIGNANA ed ELLERA;
- Sono stati effettuati controlli, a campione, sulla base dei dati estratti dagli svuotamenti dei contenitori della frazione SECCA (INDIFFERENZIATO).

I dati percentuali di raggiungimento di raccolta differenziata risultano essere i seguenti:

Comune	Pop. equivalente	Prod. Tot. 2015 (t)	%RD 2015	%RD 2014	Δ2015-2014
Corciano	22.114	11.597	56,8%	58,7%	-1,9%

Riferisce il Responsabile di Area che la flessione percentuale sopra descritta, può essere imputata sia in parte all'aumento della popolazione equivalente, che nel 2014 era pari a 21.964, ma anche da fattori esterni quali la apertura del centro commerciale Quasar.

3.4 – programma n. 27 - Sviluppo del territorio

Di seguito i passaggi principali delle linee programmatiche di mandato che si riferiscono al programma:

“Per vincere insieme le sfide del futuro e superare quelle del presente occorre lavorare per l’innovazione in tutti i settori. Innovare non vuol dire solo nuove tecnologie, ma, anzi, occorre pensare ad un’innovazione sociale che permetta di creare valore, sviluppo e crescita. Infatti senza innovazione non c’è sviluppo. Senza sviluppo non c’è crescita. Visto che lo sviluppo non esiste senza formazione e ricerca, si propone di costituire una Corciano Factory, anche in collaborazione con le facoltà universitarie, enti e/o istituti, dove si possano mettere a disposizione di giovani start-upper le reti, le strutture, le sapienze materiali ed immateriali facilitando il divenire di nuove realtà imprenditoriali. Anche così l’Amministrazione comunale si proporrà come uno fra i “motori dello sviluppo regionale” nella diffusione di una cultura imprenditoriale più robusta. L’Amministrazione Comunale, inoltre, sarà il punto di riferimento e di garanzia nei confronti del mondo finanziario e delle imprese, per far incontrare e favorire l’offerta di lavoro nei confronti, soprattutto, dei giovani.

Continueremo l’azione portata avanti fino ad oggi sia per quanto riguarda gli stage estivi in azienda che il finanziamento alle piccole imprese e microimprese del territorio.”

“Occorre pensare alle energie rinnovabili come elemento fondamentale per la preservazione dell’ambiente, ma occorre anche riflettere sul fatto che la migliore energia rinnovabile è rappresentata dal risparmio energetico che possiamo attuare a partire dalle nostre case, aziende e, soprattutto, cambiando le nostre abitudini. Per questo motivo si organizzeranno incontri di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico e saranno effettuate delle analisi energetiche gratuite per cittadini e imprese attraverso esperti convenzionati”.

Progetto 07.01 – Misure a sostegno delle imprese – incentivi.

Le relative funzioni sono gestite dall'area sviluppo territorio e prevedevano un intervento di incentivazione e sostegno con incentivi economici alle imprese del territorio.

La attività svolta è ben rendicontata sia nelle relazioni di rendicontazione del piano della performance, sia nello stato di attuazione finale dei programmi di cui alla relazione al rendiconto 2015.

In particolare le attività propedeutiche alla erogazione dei contributi in conto capitale, hanno determinato stipula del protocollo di intesa con le associazioni di categoria ed i consorzi fidi in data **1 ottobre 2015 Raccolta 1925**.

La attuazione del protocollo ha previsto la emanazione di un avviso pubblico destinato alle imprese e volto alla presentazione delle domande di contributo economico, la **graduatoria finale ed assunzione di impegno di spesa** per la erogazione dei contributi è intervenuta il **16 dicembre 2015**.

Nella documentazione giustificativa delle relazione di attuazione della performance sono evidenziati i risultati raggiunti e in particolare:

- sono firmatarie del protocollo di intesa con il Comune di Corciano **6 associazioni di categoria e 7 consorzi confidi**;
- nell'avviso pubblico indicato sono stati specificati i criteri di attribuzione di punteggi ai fini del finanziamento che si riferiscono essenzialmente a spese di investimento sostenute dall'impresa o nuove assunzioni effettuate;
- a valere sul bando in questione sono arrivate **30** domande e tutte e **30** sono state giudicate ammissibili e pertanto rientranti nella graduatoria formata anche se le aziende finanziate, compatibilmente con il budget stanziato dal Comune, sono state **11**.

Progetto 07.02 – politiche di sostegno alla creazione e sviluppo di impresa

Con riferimento a tale progetto, che nella attuazione dei punti programmatici esposti in premessa, proponeva la partecipazione attiva del Comune di Corciano, insieme ai soggetti privati, alla creazione di reti e supporto formativo allo scopo di favorire la nascita di nuove realtà di impresa, è stata creata nel 2014 una Corciano Factory, alla quale aderiscono mediante stipula del relativo Protocollo di Intesa, oltre al Comune di Corciano, la Camera di Commercio, Sviluppumbria spa, l'Università degli Studi di Perugia con la Facoltà di Ingegneria, la Accademia di Belle Arti e la Banca Popolare di Mantignana e Perugia.

Nell'ambito della Corciano Factory, era prevista quale progetto del **2015 la istituzione dello Sportello Energia**.

La costruzione di tale progetto è ben descritta sia nello stato di ultimazione dei programmi di cui alla relazione al rendiconto di gestione 2015, sia nella rendicontazione degli obiettivi di performance.

All'interno della Corciano Factory è molto importante la attività svolta da Hub Corciano una società che si occupa di start up innovative e coworking.

La collaborazione del Comune di Corciano con i soggetti partecipanti all'accordo è rendicontata in maniera dettagliata nella relazione sul raggiungimento degli obiettivi di performance ed in particolare:

il Comune ha partecipato ad un partnernariato internazionale a valere sul programma comunitario Erasmus+ unitamente al consorzio TUCEP (il programma è stato ammesso ma non finanziato).

E' stato costruito il progetto di attivazione dello Sportello Energia all'interno di Corciano Factory:

è stato elaborato e diffuso mediante partecipazione alle associazioni il testo del protocollo di intesa che disciplina il funzionamento dello sportello;

il protocollo di intesa è stato sottoscritto il **22 ottobre 2015, Raccolta 1928**, unitamente a sei associazioni di consumatori aderenti al progetto;

è stato elaborato un progetto di dettaglio che disciplina il primo anno di attività dello sportello e tale progetto è stato sottoposto per l'esame ai soggetti aderenti al protocollo il **12 novembre 2015**; è stata effettuata la formazione dei volontari che operano presso lo sportello energia.

Progetto 07.03 – aggiornamento degli strumenti di pianificazione e normativi che regolano lo svolgimento delle attività economiche nel territorio comunale

Rispetto a tale progetto, è dettagliata la rendicontazione di quanto svolto sia nella relazione al rendiconto di gestione 2015, sia nella relazione sul raggiungimento degli obiettivi di performance 2015.

In particolare, a proposito del Regolamento che disciplina il commercio su aree pubbliche, il procedimento seguito nel 2015 dalla stesura del testo alla sua finale approvazione è stato il seguente:

dopo la predisposizione dello schema da parte dell'area competente, unitamente ad una relazione istruttoria esplicativa a supporto della decisione dell'organo consiliare, il testo è stato sottoposto ad un esame di concertazione con le associazioni di categoria e **organizzazioni sindacali il 12 novembre 2015**, è stato poi sottoposto all'esame preventivo della **Giunta Comunale il 14 dicembre 2015**; lo stesso giorno è stato esaminato dalla commissione consiliare competente, infine è stato approvato in **Consiglio Comunale il 21 dicembre 2015**.

Come evidenziato nella relazione al rendiconto, la Amministrazione Comunale, relativamente a tale progetto, ha inserito un ulteriore obiettivo e cioè la disciplina delle distanze per la installazione delle sale giochi e installazione di apparecchi da gioco, il relativo **regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale il 23 luglio 2015 con deliberazione n. 38**.

Progetto 07.04 – politiche per i centri storici – quadro strategico di valorizzazione.

Il progetto è ben descritto, nelle finalità e scopi che si propone, nella relazione al rendiconto di gestione 2015; si pone nell'ottica di quanto proposto nelle linee programmatiche di mandato al punto programmatico relativo alla cultura, turismo e sviluppo sostenibile, laddove la amministrazione comunale si propone come fine del suo mandato la tutela dei borghi e del paesaggio come luoghi in cui si sviluppano le relative tradizioni culturali e storiche, ma anche artigianali e agro alimentari allo scopo di favorirne lo sviluppo economico.

Il Quadro Strategico di Valorizzazione dei Centri Storici è un progetto che prosegue da diversi anni e che nel 2015 è arrivato alla sua definitiva approvazione come documento di programmazione: il documento riassume tutte le azioni ed attività concrete che verranno portate avanti negli anni successivi allo scopo di valorizzare i borghi ed i centri storici per evitarne lo spopolamento ed il conseguente degrado.

Nella relazione di attuazione degli obiettivi previsti dal piano della performance è descritta la attività svolta nel 2015 per la attuazione di tale progetto e in particolare:

- si è tenuto conto della localizzazione delle imprese nei centri storici al fine della attribuzione loro di un punteggio aggiuntivo nel bando annuale per la concessione di contributi economici emanato dal Comune di Corciano;
- per quanto riguarda invece le azioni concrete intraprese nella III fase del QSV è stato elaborato un logo, nonché predisposto uno schema di accordo da stipulare con soggetti privati per far sì che i centri storici diventino luoghi di turismo di accoglienza diffusa;
- a tale scopo sono state predisposte schede di rilevazione delle esigenze e dei bisogni da sottoporre a turisti e visitatori;
- il **28 settembre 2015** si è tenuto un incontro tra amministrazione e proprietari di immobili inutilizzati nel centro storico di Corciano e con titolari di strutture ricettive ivi localizzate allo scopo di creare borghi di accoglienza turistica diffusa;

- è stata portata avanti, in collaborazione con le altre aree organizzative comunali interessate, la stesura del Piano di Azione per elaborare strategie in tal senso sia intervenendo nel Piano di Azione del breve periodo 2013 – 2016, sia per le azioni e strategie del medio e lungo periodo 2017 – 2020 e per il Piano di Marketing del QSV: tutta la documentazione costituisce allegato del Quadro Strategico di valorizzazione ed è disponibile nel sito internet comunale;
- si sono tenuti incontri di partecipazione con le parti sociali, con le associazioni di consumatori il **24 e 30 novembre 2015** e con la cittadinanza in assemblea pubblica il **1 dicembre 2015**;
- tutto il QSV con i relativi allegati piani di azione è stato esaminato dalla Giunta Comunale il 21 dicembre 2015.

Progetto 07.05 – Politiche ambientali e sviluppo sostenibile – Piano di azione per l’energia sostenibile

In attuazione di quanto previsto dalle linee programmatiche di mandato e dalla relazione previsionale e programmatica del 2015, prosegue il progetto, avviato negli anni precedenti, di monitoraggio ed attuazione delle azioni concrete previste dal PAES che è il Piano di Azione per l’Energia sostenibile del Comune di Corciano.

Come documentato nella relazione di attuazione degli obiettivi di performance 2015, la azione realizzata nel 2015 è stata la elaborazione, con le modalità e nel rispetto dei tempi previsti dall’ufficio C.O.M.O costituito a Bruxelles, del monitoraggio del Piano di Azione.

Tale azione di monitoraggio è stata effettuata avvalendosi anche di una collaborazione esterna da parte di esperto appositamente incaricato, ma soprattutto attuando una collaborazione tra diverse aree organizzative comunali in quanto le azioni concrete previste dal Piano ricadono su ambiti di intervento che interessano tutta la attività comunale.

Il rapporto di monitoraggio frutto di questo lavoro è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 16 febbraio 2015 n. 34 e successivamente, utilizzando la procedura telematica messa a disposizione, è stato inserito nel portale C.O.M.O il 23 febbraio 2015.

Va evidenziato che il rapporto di monitoraggio è attività obbligatoria prevista dal Piano stesso a prescindere dall’invio di un feedback da parte dell’ufficio COMO che in ogni caso, qualora inviato, verrà analizzato successivamente.

L’ufficio ha provveduto a definire dal punto di vista amministrativo i rapporti con l’esperto esterno incaricato della consulenza.

Si possono infine trattare congiuntamente i punti relativi ai progetti: **07.06 – politiche comunitarie – partecipazione ad AICCRE e CCRE – contatti istituzionali – progetti di cooperazione internazionale, 07.07. – gemellaggi , 07.08 – strumenti di programmazione negoziata – collaborazione interistituzionale e 07.09 – accesso a risorse regionali, nazionali e comunitarie**

I progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica si riallacciano tutti al punto programmatico di cui alle linee di mandato definito “ ***l’Europa come Alleato** – il nostro territorio, la stessa Unione Europea che ha garantito la pace in Europa consentendo lo sviluppo ed il consolidamento di nuove relazioni fra gli Stati ed i popoli europei con l’istituzione di una cittadinanza europea affrontano ad oggi una sfida cruciale dettata dalla attuale crisi economica che incide negativamente sul mantenimento di alcuni elementi essenziali del processo di integrazione.*

Corciano, che la scorsa estate ha ricevuto il premio Prix de l’Europe, ha già sviluppato forti e consolidate relazioni internazionali attraverso i rapporti di gemellaggio con le città di Pentling,

Civrieux d’Azergues e Libiaz e con i progetti di solidarietà in Kosowo, Malawi e Etiopia. Gli anni di gemellaggio con Pentling, Civrieux d’Azergues ed in ultimo con Libiaz ci hanno dimostrato come la conoscenza ed il rispetto delle reciproche differenze possano favorire la mutua comprensione tra popoli di diverse culture. Il lavoro svolto sino ad oggi verrà continuato e rafforzato.

Nel nostro disegno una attenzione particolare sarà riservata agli scambi culturali tra ragazzi, al fine di incrementare la consapevolezza di una Europa più unita e solidale, allo scambio di buone pratiche amministrative e alla realizzazione di occasioni di promozione delle attività economiche reciproche. Si dovranno attrarre fondi dall’Unione Europea tramite progetti concreti che abbiano ricadute nel nostro territorio.”

Quanto è stato attuato, nel corso del 2015, rispetto a tali linee strategiche di mandato, è diffusamente rendicontato nella relazione illustrativa della gestione 2015.

Per quanto riguarda i progetti di cooperazione internazionale citati, il cui avvio risale alla precedente mandato amministrativo, si segnala la ultimazione e rendicontazione del progetto “ogni bambino un orto” – Etiopia, la liquidazione della seconda e ultima rata del contributo previsto dal progetto “Energia dal sole – un kit fotovoltaico per i villaggi rurali del Togo” e, in collaborazione con la Caritas e con i Comuni Gemellati, il sostegno della missione Caritas in Kosovo.

Per quanto concerne il progetto 07.07 sono diffusamente rendicontate le iniziative svolte con la visita ai Comuni Gemellati nel corso dell’anno 2015 nella relazione di attuazione dello stato dei programmi. Rispetto a questi va segnalato che nello scambio avvenuto nel periodo dal 4 al 7 dicembre 2015, sono state coinvolte le scuole del territorio mediante partecipazione ad un progetto linguistico sullo studio dell’origine dei vocaboli nelle lingue italiano, francese e tedesco.

Il comitato di gemellaggio, ricostituito all’indomani dell’insediamento della amministrazione attualmente in carica, ha tenuto nel corso del 2015 tre incontri organizzativi e tre incontri del comitato esecutivo.

Per quanto concerne il progetto di cui al punto 07.08 si segnala la rendicontazione finale del progetto finanziato con i fondi del Piano di Azione Locale gestiti dal GAL alta Umbria, si rimanda alla relazione per i passaggi ed i riferimenti agli atti amministrativi approvati elencati con dovizia di particolari nella relazione al rendiconto.

Si segnala inoltre la prosecuzione del rapporto di collaborazione con l’Istituto di Istruzione Giordano Bruno anche per l’anno scolastico 2014 – 2015 e la firma del nuovo Protocollo di Intesa per gli anni scolastici 2015 – 2016 e 2016 – 2017 .

In ogni caso si rinvia alla relazione illustrativa della gestione 2015 che completa l’attività dell’area per i progetti contenuti, infatti la relazione di rendicontazione degli obiettivi di performance si riferisce solo ad alcuni obiettivi estrapolati dai progetti indicati.

Con riferimento al progetto 07.09 – accesso ai fondi nazionali, regionali e comunitari si segnala partecipazione della Responsabile di Area a giornate di formazione specifica sulla nuova programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2014 – 2020.

Inoltre l’area ha svolto una attività di canalizzazione e diffusione di informazioni di interesse per la cittadinanza al fine di favorire la conoscenza e pertanto l’accesso ai fondi comunitari (imprese e giovani).

Progetto 07.10 – Farmacie

Relativamente a questo progetto, quanto riportato di seguito è stato oggetto di approfondimento con la responsabile di area a partire da quanto rendicontato con lo stato di ultimazione dei programmi nella relazione al rendiconto 2015; la gestione delle funzioni relative alle farmacie non ha infatti costituito assegnazione di obiettivi di gestione nel piano delle performance 2015.

L’area organizzativa svolge tutte le attività di carattere autorizzatorio inerenti le farmacie a titolarità privata presenti nel territorio comunale.

Inoltre il Comune è titolare di una farmacia comunale che, nell'anno 2014, è stata affidata in gestione a concessionario individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica: il relativo contratto di concessione è stato stipulato il **29 dicembre 2014 a rogito del Segretario Generale Rep. N. 5687.**

Si riportano i dati inerenti le entrate realizzate con riferimento all'anno **2015** e derivanti dalla gestione della farmacia comunale: il contratto prevede da parte del concessionario il pagamento di un canone annuale determinato in ragione del 4% sul fatturato dell'anno di riferimento: il canone di concessione dell'anno 2015, pur se accertato ed incassato nel 2016, è stato pari ad euro **50.009,19** oltre IVA ai sensi di legge per un totale quindi di euro **61.011,24, IVA al 22% compresa**, determinato in ragione del 4% sul fatturato 2015 che è stato di euro **1.250.229,76.**

Nel corso dell'anno **2015** è stato altresì incassato il **50%** del contributo cd una tantum previsto dalla procedura di evidenza pubblica a carico del concessionario che sarebbe stato aggiudicatario della citata procedura, pari ad euro **396.500,00.**

Va anche evidenziato che il concessionario corrisponde altresì un canone annuale per l'utilizzo dell'immobile di proprietà comunale in cui hanno sede i locali della farmacia pari ad euro **21.240,00 oltre IVA ai sensi di legge.**

In relazione alla esecuzione degli obblighi contrattuali, nel corso del 2015 è stata esaminata la bozza proposta dal concessionario del servizio di carta dei servizi erogati dalla farmacia Si riportano i dati relativi alla attività di ordinaria competenza dell'ufficio commercio, ufficio che è inserito nell'area organizzativa dello sviluppo del territorio, trattandosi di ufficio che ha un forte impatto sulla collettività per i servizi resi:

Atti di autorizzazione/atti di assenso/abilitazioni emessi nell'anno 2015 : n. 67 (il cui elenco è pubblicato in adempimento di quanto previsto dal decreto trasparenza);

Il numero complessivo di "pratiche" istruite dall'ufficio commercio include, oltre a quelle che hanno dato luogo all'emanazione di un provvedimento espresso di cui sopra, anche le **SCIA ricevute: totale pratiche n. 172.**

ALLEGATO - RENDICONTO SPESE GESTIONE ASSOCIATA ANNO 2015				
Prot. 25899 del 10/08/2016 RENDICONTO RELATIVO AI SERVIZI DEL COMUNE DI CORCIANO				
TRASMESSO DAL COMUNE DI PERUGIA				
CAPOFILA ZONA SOCIALE N. 2				
ATTIVITA' DI NATURA SOCIALE	TOTALE COSTI A CARICO DEL COMUNE CORCIANO			UTENZA
ASS.DOM.EDUCATIVA MINORI	€ 94.308,26			20 MINORI + GET (40 MINORI)
RETTE COMUNITA' EDUCATIVE RESIDENZIALI MINORI	€ 29.064,36			1 MINORE
RETTE COMUNITA' EDUCATIVE SEMIRESIDENZIALI MINORI	€ 5.460,00			1 MINORE
CONTRIBUTI PER AFFIDO FAMILIARE	€ 26.832,00			8 MINORI
SAL- TIROCINI EXTRACURRICULARI	€ 11.678,00			n. 9 progetti di TIROCINI EXTRACURRICULARI (EX BORSE LAVORO)
DATI 2015: COMPARTECIPAZIONE PER IL 7,01% AI COSTI DI: COFINANZIAMENTO PROGETTI TRATTA (€ 7.000); PRONTO INTERVENTO SOCIALE - N. 5 ALLOGGI (€ 6.000) TOT. CIRCA € 476.876,45	€ 33.429,03			2 MINORI + 1 MADRE (CENTRO ANTIVIOLENZA)
APPLICAZIONE ISTAT A TARIFFE COOP.SOCIALI				
TOTALE	€ 200.771,65			
ATTIVITA' DI NATURA SOCIO SANITARIA RICOMPENSE NEL PIANO PRINA ANNO 2014	TOTALE COSTI A CARICO DEL COMUNE CORCIANO	DI CUI A CARICO PRINA	DI CUI A CARICO GRAVI DISABILITA'	UTENZA
ASS. DOM. DOMESTICA ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	€ 25.330,10			11 ANZIANI
ASS. DOM. DOMESTICA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 29.872,61	€ 3.279,57		6 ANZIANI
ASS. DOM. TUTELARE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 4.914,49	€ 1.933,72		3 ANZIANI
ASSEGNI DI CURA ANZIANI	€ 10.039,92	€ 10.039,92		2 ANZIANI
RETTE RESIDENZIALI PROTETTE ANZIANI	€ 50.415,25	€ 19.474,00		5 ANZIANI
CENTRI DIURNI ALZHEIMER	€ 12.939,00	€ 3.374,00		5 ADULTI
ASS.DOM.SOCIO-RIABILITATIVA				5 MINORI + 7 MINORI

E CURA ALLA PERSONA MINORI DISABILI	€ 26.896,81	€ 17.607,15		A CARICO DEL PRINA
ASS.DOM.SOCIO-RIABILITATIVA ED EDUCATIVA DISABILI	€ 13.907,31	€ 1.697,33	€ 357,18	4 MINORI + 2 MINORI A CARICO DEL PRINA
ASS.DOM.ASSISTENZIALE E SOCIO-RIABILITATIVA (1° FASCIA)	€ 41.853,54	€ 10.404,37	€ 8.306,67	8 MINORI + 4 MINORI A CARICO DEL PRINA
TRASPORTO SPECIALE DISABILI/ACCOMPAGNAMENTO	€ 1.900,00	€ 1.900,00		1 MINORE
RETTE RESIDENZIALI PROTETTE DISABILI	€ 7.621,20	€ 7.621,20		1 MINORE
CENTRI DIURNI DISABILI	€ 44.067,47	€ 17.706,30		5 ADULTI + 4 ADULTI A CARICO DEL PRINA
COMPARTECIPAZIONE UTENTI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	€ 135,00			1 ANZIANO
COMPARTECIPAZIONE UTENTI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	1.368,00			1 ANZIANO
TOTALE	€ 268.254,70	€ 95.037,56	€ 8.663,85	
ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE, AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEI PIANI DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI TERRITORIALI	TOTALE COSTI A CARICO DEL COMUNE			
QUOTA FORFETARIA	€ 24.500,00			
TOTALE	€ 24.500,00			
TOTALE COMPLESSIVO	€ 493.526,35			

**COMUNE DI CORCIANO – ENTRATE 2015
FONDI NAZIONALI/REGIONALI/COMUNALI**

FINANZIAMENTI NAZIONALI/REGIONALI	
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2015- ANZIANI	€ 16.352,22
FONDO SOCIALE REGIONALE 2015 - ANZIANI	€ 2.044,03
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2015 - POVERTA'	€ 11.920,49
FONDO SOCIALE REGIONALE 2015 - POVERTA'	€ 21.456,88
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2015 - MINORI	€ 29.145,29
FONDO SOCIALE REGIONALE 2015 - MINORI	€ 15.382,24
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI 2015 -	€ 33.663,89

DISABILITA'	
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	€ 7.121,69
FONDO SOCIALE REGIONALE 2015 FAMIGLIE	€ 4.273,01
FONDO NAZIONALE E REGIONALE PER UDC ANNO 2015	€ 18.784,00
QUOTA INTEGRAZIONE FSR DI CUI ALLA DGR 1480 DEL 09/12/2015 MINORI	€ 29.010,36
QUOTA INTEGRAZIONE FSR DI CUI ALLA DGR 1480 DEL 09/12/2015 ANZIANI	€ 6.132,08
FINANZIAMENTO PER POTENZIAMENTO INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' GIOVANI-ADULTI- DGR N. 1659/2011(DD DI RIPARTO N.10328 DEL 20/12/2013)	€ 5.737,24
FINANZIAMENTO PER POTENZIAMENTO INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER PERSONE CON DISABILITA' GIOVANI-ADULTI- DGR N. 1631/2012(DD DI LIQUIDAZIONE N.9310 DEL 13/11/2014)	€ 2.925,70
QUOTA FONDO PRINA ANNO 2014 DGR 1795/2014 UTILIZZATO NELL'ANNO 2015	€ 95.037,56
QUOTA FONDO PRINA ANNO 2014 DGR 1795/2014 UTILIZZATO NELL'ANNO 2015 PER IL SERVIZIO DI ASS. ALUNNI DISABILI	€ 49.979,57
QUOTA FONDO PRINA ANNO 2013 CONGUAGLIO SERVIZIO ASS.ALUNNI DISABILI ANNO 2014 (A SEGUITO RENDICONTAZIONE COMUNE DI TORGIANO)	€ 210,47
QUOTA FONDO PRINA ANNO 2014 DGR 1795/2014 UTILIZZATO NELL'ANNO 2015 PER GRAVI DISABILITA'	€ 8.663,85
TOTALE FINANZIAMENTI NAZIONALI/REGIONALI	€ 357.840,57
FINANZIAMENTO COMUNALE A CARICO COMUNE CORCIANO	€ 135.685,78

